

Sanità. L'assessora rivendica: «Abbiamo garantito la tenuta del sistema delle Rsa e dell'assistenza agli anziani in tutta la legislatura»

Incontro Segnana-sindacati pensionati per l'attuazione del Pnrr

TRENTO. Ieri mattina l'assessora provinciale alla Sanità Stefania Segnana e il dirigente generale del dipartimento Salute Giancarlo Ruscitti hanno incontrato i vertici di Cgil, Cisl e Uil pensionati. «Un incontro proficuo e atteso dalle parti sociali per fare il punto

sui principali interventi in ambito sanitario e socio assistenziali previsti dal Pnrr, un'importante occasione di confronto e di chiarimento in merito alla riorganizzazione dei servizi in chiave territoriale» l'ha definito Segnana. Ruscitti ha invece presentato nel dettaglio i principali ambiti di inter-

vento e le delibere adottate dalla Giunta in questi ultimi mesi rispetto alle scadenze imposte dal Pnrr.

«L'iter per accedere ai fondi assegnati, sia in ambito sanitario che socio assistenziale sulle principali "missioni" identificate a livello nazionale, comporta una

mole di lavoro, di rendicontazione e di scadenze estremamente rigido, con un impiego quindi di figure professionali importanti chiamate a disegnare i nuovi servizi per i cittadini trentini» dichiara la Provincia.

«Gli interventi previsti dalla missione 5 e dalla missione 6 con

particolare riferimento a tutto il mondo degli anziani, sia residenti in Rsa che al proprio domicilio, punta molto sulla riorganizzazione territoriale. L'obiettivo perseguito dalla Provincia - tenuto conto delle criticità legate al reperimento del personale dedicato alla cura degli anziani - è quello di so-

stenere la permanenza al domicilio laddove le condizioni generali dell'individuo lo consentano. La figura dell'infermiere di comunità già attiva in alcune valli del Trentino garantisce un collegamento tra ospedali, famigliari e risposte presenti sulle singole aree offerte dall'Apss o dalle Rsa».